

DELIBERA N. 13 DEL 16.4.1998**Processo verbale di deliberazione**

L'anno 1998 addì 16 del mese di aprile, il Comitato Portuale ha adottato la seguente deliberazione

APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ES.FIN. 1997

Il Comitato Portuale:

- Visto l'art. 6 della L. 26/1987 che modifica il termine di approvazione dei conti consuntivi degli enti e delle aziende portuali dal 31 marzo al 30 aprile;
- Esaminato il Conto Consuntivo corredato di tutti gli elaborati prescritti dalle vigenti disposizioni, presentato con relazione illustrativa dal Dirigente Amministrativo in data 31.03.98 con prot. interno n° 110;
- Vista la relazione in data 15.4.98 del Collegio dei Sindaci Revisori allegata al Conto Consuntivo;
- Visto il teledispaccio n° 5194476 in data 27.9.1988 con cui il Ministero della Marina Mercantile - nel partecipare la propria approvazione della delibera n° 28 del 26.4.88, concernente la sottoscrizione azionaria della Soc. Centro Intermodale Toscano Spa - ha richiamato la necessità di provvedere ad allegare al bilancio dell'Autorità quello della Società partecipata, corredato di relazione illustrativa sull'andamento economico-finanziario e sul grado di realizzazione dei programmi;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale con la citata Relazione del 15.4.98;

d e l i b e r a

Di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio 1997 che presenta le seguenti risultanze complessive:

GESTIONE DI COMPETENZA

TITOLI	ENTRATE	USCITE	SALDO PASSIVO
Correnti (titolo I e II)	25.150.500.448	26.290.683.313	- 1.140.182.865
Conto Capitale	5.621.568.954	5.643.014.017	- 21.445.063
Partite di giro	18.946.035.618	18.946.035.618	
Avanzo finanziario	49.718.105.020	50.879.732.948	- 1.161.627.928

CONTO ECONOMICO

Entrate finanziarie	Lit.	25.150.500.448	
Ricavi e profitti di natura non finanziaria	Lit.	6.777.226.947	31.927.727.395
Spese finanziarie	Lit.	26.290.683.313	
Costi e perdite di natura non finanziaria	Lit.	5.637.044.082	31.927.727.395
AVANZO ECONOMICO			Lit. 0

SITUAZIONE AMMINISTRATIVARiscossioni

In c/competenza	Lit.	23.060.349.763		
In c/residui	"	9.301.261.027	Lit.	+32.361.610.790
Pagamenti				
In c/competenza	"	26.992.175.362		
In c/residui	"	21.318.376.417	"	-48.310.551.779
Disavanzo di cassa es. 97			"	15.948.940.989
Fondo iniziale di cassa applicato				
All'es. 1997			"	27.660.667.372
Disponibilità di cassa al 31.12.97			"	11.711.726.383
Residui attivi			"	+42.306.250.965
Residui passivi			"	-38.357.981.347
Avanzo di amministrazione al 31.12.97			"	15.659.996.001

Con successivo provvedimento saranno adottate decisioni in ordine alla eventuale utilizzazione dell'avanzo di amministrazione registrato.

Sono allegati i bilanci delle Soc. Porto Nuovo Srl e Nuovo Marzocco Srl.

E' fatta espressa riserva di trasmettere con nota successiva copia dei bilanci delle società partecipate al momento non disponibili perché non ancora approvati.

PRESENTI VOTANTI

PRESIDENTE
PICCINI
D'ALESIO
SPADONI
MANNOCCI
NOCCHI
DE BLASI
RICCIARDULLI
CASINI

VOTO ESPRESSO

APPROVA
APPROVA
APPROVA
APPROVA
APPROVA
APPROVA
APPROVA
APPROVA
APPROVA

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Francesco RUFFINI)

IL PRESIDENTE
(Rag. Nereo MARCUCCI)

RELAZIONE A

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL CONTO CONSUNTIVO 1997**

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Conto Consuntivo 1997, redatto dalla Direzione Amministrativa nelle more della approvazione del Nuovo Regolamento Amministrativo e Patrimoniale da parte dei Vigilanti Ministeri (art. 6 L. 84/94), nei termini e secondo le norme contenute nel Regolamento per la Gestione Patrimoniale, amministrativa e finanziaria, approvato con D.P.R. 17 Aprile 1972, n° 989, nonché in applicazione delle istruzioni generali impartite dai Ministeri della Marina Mercantile e del Tesoro con il decreto interministeriale 16 giugno 1980, si articola nel rendiconto finanziario, nel conto economico, nella situazione patrimoniale ed in quella amministrativa.

Il Conto stesso risulta corredato da una nota illustrativa del Dirigente Amministrativo e dalla situazione dei residui al 31 Dicembre 1997.

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

GESTIONE DI COMPETENZA			
ENTRATE		USCITE	
Correnti	25.150.500.448	Correnti	26.290.683.313
C/capitale	5.621.568.954	C/capitale	5.643.014.017
Partite di giro	18.946.035.618	Partite di giro	18.946.035.618
Totale entrate	49.718.105.020	Totale uscite	50.879.732.948
Disavanzo fin di comp.za	1.161.627.928		
TOTALE ENTRATE	50.879.732.948	TOT. A PAREGGIO	50.879.732.948

Il sopradDETTO disavanzo finanziario di competenza di Lit. 1.161.627.928, è stato coperto per pari importo con parte dell'avanzo di amministrazione ex 31.12.96.

Dai dati sintetici riportati emergono i seguenti risultati:

A - disavanzo di parte corrente di	Lit.	1.140.182.865
B - disavanzo in c/capitale di	Lit.	21.445.063
C - disavanzo finanziario di competenza di	Lit.	1.161.627.928

GESTIONE DI CASSA			
ENTRATE		USCITE	
Correnti	18.154.901.282	Correnti	23.272.322.276
C/Capitale	5.527.886.542	C/Capitale	8.919.804.531
Partite di giro	8.678.822.966	Partite di giro	16.118.424.972
		TOTALE PAGAMENTI	48.310.551.779
		DISAVANZO DI CASSA	15.948.940.989
Totale riscossioni	32.361.610.790	TOTALE A PAREGGIO	32.361.610.790

Il disavanzo di cassa della gestione 1997 di Lit. 15.948.940.989 ha comportato per pari importo, la diminuzione del Fondo di cassa, che passa appunto da iniziali Lit. 27.660.667.372 a Lit. 11.711.726.383.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria dell'Autorità Portuale alla chiusura dell'esercizio è evidenziata dalle seguenti poste:

- avanzo di amministrazione al 31.12.96	17.067.719.935
- entrate accertate	<u>49.718.105.020</u>
TOTALE	66.785.824.955
- uscite impegnate	50.879.732.948
DIFFERENZA	15.906.092.007

Riaccertamenti residui

- maggiori residui passivi	- 331.630.270	
- minori residui attivi	- 139.458.514	
- minori residui passivi	+ 224.992.778	
		<u>- 246.096.006</u>
- Avanzo di amm.ne al 31.12.97		15.659.996.001

Dal conto consuntivo in esame si ricava la seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

- Fondo di cassa al 01.01.97	27.660.667.372
Riscossioni	
a - In c/competenza	23.060.349.763
b - In c/residui	<u>9.301.261.027</u>
TOTALE	60.022.278.162
Pagamenti	
a - In c/competenza	26.992.175.362
b - In c/residui	<u>21.318.376.417</u>
Disponibilità di cassa al 31.12.1997	11.711.726.383
Residui attivi	
a - Esercizio 1996 e precedenti	15.648.495.708
b - Esercizio 1997	<u>26.657.755.257</u>
TOTALE	54.017.977.348
Residui passivi	
a - Esercizio 1996 e precedenti	14.470.423.761
b - Esercizio 1997	<u>23.887.557.586</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.97	15.659.996.001

Alla data del 31 dicembre 1997, l'intera disponibilità di cassa, pari a Lit. 11.711.726.383, risulta regolarmente depositata, come da estratto della Banca d'Italia presso la locale Sezione Provinciale di Tesoreria.

Al bilancio consuntivo 1997 è allegata una completa e dettagliata relazione del Dirigente Amministrativo, evidenziante analiticamente aspetti della gestione di competenza, di cassa e residui. Il Collegio ritiene opportuno integrare e sottolineare alcuni aspetti di tale gestione con le seguenti precisazioni.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, nella gestione di competenza 1997 hanno subito, rispetto al precedente anno 1996 un decremento medio del -13,2% passando da Lit. 28.965.597.691 a Lit. 25.150.500.448. Le voci di entrata che più significativamente hanno subito variazione ed hanno quindi contribuito algebricamente alla formazione del precitato decremento, sono:

- Capitolo CE-3 Devoluzione 50% taxa sulle merci. La diminuzione di Lit. 668.801.895 è diretta conseguenza di un diverso afflusso quantitativo/qualitativo delle merci imbarcate/sbarcate nel porto di Livorno nell'anno 1997 rispetto al precedente 1996. Il provento, incassato e controllato dalla locale Circostrizione Doganale affluisce direttamente sul conto di contabilità-speciale intestato alla A.P. di Livorno presso la Banca d'Italia - Sezione Provinciale.
- Capitolo CE-14 Proventi traffico merci. Come precisato nella relazione del Dirigente Amministrativo la fatturazione di Lit. 1.093.919.330 è fatturazione residuale ex anno 1996. La prestazione dei mezzi meccanici alle imprese portuali è cessata al 31.12.96 con la dismissione delle attività operative effettuata ai sensi della L. 84/94. Su questo capitolo si è pertanto verificata una diminuzione di Lit. 7.730.820.595.
- Capitolo CE-15 Proventi Stazione Marittima. L'incremento di Lit. 1.926.503.528 rispetto al precedente anno è riconducibile principalmente alla introduzione della tariffa passeggeri introdotta dall' 1.1.97 e percepita direttamente fino al 13.7.97 e tramite la Soc. Porto di Livorno 2000 Srl, società costituita ai sensi dell'art. 20 L. 84/94 per la gestione del traffico passeggeri, dal 14.7.97 al 31.12.97.
- Capitolo CE-16 Proventi art. 20 L. 84/94. E' un provento sostanzialmente nuovo rispetto al passato, derivando dagli affitti attivi delle Società Terminaliste costituite ai sensi della L. 84/94 e percepito per l'intero anno 1997 in sostituzione dei precedenti proventi già percepiti dalla Organizzazione Portuale per le prestazioni dei mezzi meccanici e la assegnazione delle aree portuali effettuate ai sensi dell'art. 2 della Legge istitutiva della ex A.M.M. L.961/67. La variazione incrementativa, + Lit. 4.711.787.510 non coincide con l'intero accertamento del capitolo 1997 (Lit. 5.127.335.995) perché nella contabilità dell'anno 1996 erano già affluiti i ricavi delle prime tre minori Società cosiddette "OPA Dassatti" attivate nell'ultimo quadrimestre 1996.
- Capitolo CE-17 Proventi Magazzini e spazi. La diminuzione di - Lit. 6.452.677.165, come sopra menzionato, è diretta conseguenza del passaggio al cosiddetto regime "OPA Dassatti" con cessazione conseguente sia dei proventi per prestazioni dirette dei mezzi meccanici (CE-14) sia delle aree demaniali ex. Art. 2 L. 961/67 (CE-17). I valori accertati nell'es. fin. 1997 su questo capitolo e cioè Lit. 382.627.005 si riferiscono a fatturazione residuale di aree ex precedente regime A.M.M., non inserite nel corso dell'anno 1997 né nelle "OPA" né nei canoni demaniali applicati alle aree recepite dalla A.P. di Livorno ex Capitaneria ai sensi della L. 84/94.
- Capitolo CE-20 Canoni demaniali. La variazione + Lit. 2.941.201.645, coincidente con lo intero accertato sul capitolo, si riferisce ai canoni demaniali 1997 e parzialmente 1996 e 1995 applicati alle aree demaniali recepite dalla A.P. di Livorno ex Capitaneria ai sensi della L. 84/94.
- Capitolo CE-21 Interessi attivi. La diminuzione di - Lit. 770.353.836 deriva dalla cessazione degli interessi percepiti dall'Ente sulle disponibilità liquide equivalenti al Fondo T.F.R., intrattenute fuori dal sistema di Tesoreria Unica, smobilizzato nel corso dell'anno 1997 e riversato in banca d'Italia ai sensi della L. 720/94.
- Capitolo CE-26 Entrate varie ed eventuali. La variazione + Lit. 1.715.512.895 rispetto al precedente anno è riconducibile ad una serie di eventi non tipici della gestione, dettagliatamente elencati nella relazione del Dirigente Amministrativo, tra questi emergono per importanza le cessioni alle Società Terminaliste dei materiali di consumo e ricambio di magazzino (Lit. 640.856.700), il rimborso da parte del Ministero delle Finanze di crediti IRPEG anni 1985 e 1989, noti ma non accertati (Lit. 385.000.000), dall'addebito di rivalsa effettuato nei confronti della Soc. Porto di Livorno 2000 Srl di lavori di miglioria (asfaltatura) di piazzali in ambito portuale (Lit. 356.000.000).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non ci sono particolari osservazioni da formulare per le entrate in c/capitale, tuttavia il Collegio ritiene opportuno fare le seguenti precisazioni.

- Capitolo CE-29 Cessione di Immobilizzazioni tecniche. La previsione di entrata di Lit. 24.000.000.000, formulata ad ottobre 96 ed inserita nel Bilancio di Previsione 1997 si riferiva esclusivamente alla vendita alle Società Terminaliste delle attrezzature meccaniche di proprietà della A.P., ex A.M.M., inserite nelle cosiddette "OPA Dassatti". Evento che, necessario per completare definitivamente e formalmente il processo di dismissione delle attività operative, non si è verificato nell'anno 1997. Per questo, analoga previsione è stata riformulata ed inserita nel Bilancio di Previsione 1998.
- Capitolo CE-31 Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi. La previsione iniziale, parimenti inserita nel Bilancio di Previsione 1997, predisposto ad ottobre 1996, si riferiva alla ipotesi di smobilizzo parziale dei titoli di proprietà della A.P. intrattenuti presso l'Istituto cassiere Monte dei Paschi di Siena ed equivalenti a parte del Fondo T.F.R., smobilizzo necessario per far fronte finanziariamente alle indennità di fine rapporto da liquidare ai dipendenti esodati o cessati dal rapporto di lavoro per dimissioni incentivate.

In effetti la A.P. di Livorno ha provveduto allo smobilizzo non parziale ma totale dei titoli che non sono affluiti direttamente in Banca d'Italia, bensì sul deposito vincolato T.F.R. intrattenuto presso lo stesso cassiere M.P.S..

Come noto la A.P. di Livorno intratteneva fuori dal sistema di Tesoreria Unica le disponibilità liquide equivalenti al Fondo T.F.R. che risultavano parte investite in titoli di Stato e parte, per la differenza, liquide in specifico deposito vincolato. Pertanto, avendo provveduto, successivamente alla vendita di titoli, allo smobilizzo totale di detto deposito vincolato, l'accertamento della relativa entrata è stato più propriamente imputato al capitolo CE-32 Prelevamenti da depositi bancari.

Sul capitolo CE-31 è stato invece correttamente accertato il realizzo equivalente al valore nominale dei titoli liquidati alla A.P. dal Ministero delle Finanze a saldo del credito della stessa A.P. per IRPEG ex anni 1985 e 1989.

USCITE CORRENTI

Nelle spese correnti dell'es. fin. 1997 si è verificata, rispetto al precedente anno, una diminuzione di Lit. 4.036.531.354 equivalente a - 13,3%.

Detta variazione in diminuzione, come dettagliatamente esplicitato nella relazione del Dirigente Amministrativo, è sostanzialmente la risultante algebrica di tre diversi aspetti ed effetti della gestione 1997 e precisamente:

- Notevole diminuzione in valore assoluto (- Lit. 3.042.633.644) negli oneri del personale conseguente la riduzione dello stesso effettuata nei primi mesi del 1997 per esodi e dimissioni incentivate. Si è infatti passati da una presenza media di n. 105 dipendenti dell'anno 1996 a n. 54,5 dell'anno 1997. La diminuzione sui valori assoluti totali non coincide con la variazione nei valori medi unitari pro-capite annui che invece sono aumentati per effetto della diversa composizione del personale avente livello medio di inquadramento più alto rispetto alla Organizzazione Portuale per effetto della cessazione dal rapporto di lavoro di personale prevalentemente operativo tipico appunto della cessata gestione operativa ex A.M.M.
- Sensibile diminuzione (- Lit. 1.562.818.094) nelle spese generali (Cap. da CU-10 a CU-25), particolarmente nei capitoli relativi a consumi energetici, riparazioni, manutenzioni, assicurazioni ecc. collegati direttamente alla dismessa gestione diretta della attività operativa, soprattutto gestione dei mezzi meccanici, passata come noto alle Società Terminaliste con la applicazione della operazione denominata "OPA Dassatti". Nel caso specifico invece del capitolo CU-21 Spese promozionali e propaganda, si registra un aumento passando da Lit. 153.818.783 dell'anno 1996 a Lit. 533.848.616 dell'anno 1997. Detto incremento deriva direttamente dall'impegno profuso dalla A.P. in attività promozionali a favore del porto di Livorno compito che istituzionale e primario per la A.P. (art. 6 L. 84/94) era solo marginale per la precedente Organizzazione Portuale, stante la natura più tipicamente operativa. Nel merito di tali spese il Collegio raccomanda il rispetto della vigente normativa (L. 25 febbraio 1987 n° 67) in materia di pubblicità effettuata da enti pubblici e quindi soggetti ai vincoli nei confronti del garante per la radiodiffusione e l'editoria.
- Significativo aumento (+ Lit. 906.582.853) nelle spese per interventi diretti sul demanio effettuati dalla A.P. di Livorno nel corso dell'anno 1997, vedasi specificatamente il capitolo CU-26 contributo per lo sviluppo attività portuali. Il collegio ritiene opportuno segnalare che il complessivo stanziamento di Lit. 16.245.655.000 utilizzato con impegni per complessive Lit. 16.243.743.054 deriva principalmente da variazioni (+ Lit. 14.745.655.000) effettuate in corso d'anno finalizzate appunto ad interventi sul demanio. Vedasi 1° variazione di Bilancio, Delibera di Comitato Portuale n° 3 del 10.02.97 - Verbale di Collegio n° 1 del 30.01.97 e 2° variazione di Bilancio, Delibera di Comitato Portuale n° 28 del 4.08.97 - Verbale di Collegio n° 5 del 04.08.97.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Anche per le spese in conto capitale non emergono particolari osservazioni da formulare in aggiunta alle descrizioni di dettaglio inserite nella relazione del Dirigente Amministrativo. Il Collegio ritiene però opportuno precisare che l'impegno registrato al capitolo di spesa CU-35 Acquisizione di immobili, si riferisce non direttamente ad acquisizione di immobili, bensì ad interventi di manutenzione straordinaria di Palazzo Rosciano, sede dell'A.P. di Livorno, che, proprio perché realizzano manutenzione straordinaria e quindi ripristinano il valore dell'immobile, sono stati correttamente capitalizzati ed imputati, analogamente ad un acquisto, a questo specifico capitolo di spesa in conto capitale.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria 1997, si conclude con un disavanzo finanziario di competenza di - Lit. 1.161.627.928 che, interamente assorbito dall'avanzo di amministrazione 31.12.96, produce in somma algebrica con le variazioni nei residui attivi e passivi, e come in premessa specificato, la riduzione dell'avanzo di amministrazione da Lit. 17.067.719.935 all'01.01.97, a Lit. 15.659.996.001 al 31.12.97.

Il Collegio ritiene utile sottolineare che detta diminuzione è sostanzialmente riconducibile al notevole impegno finanziario ed economico assunto dalla A.P. di Livorno per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul demanio, ammontanti per il 1997 (vedasi capitolo CU-26) a complessive Lit. 16.243.743.054, compensate solo parzialmente dal contributo del Ministero Lavori Pubblici (vedasi capitolo CE-1) ammontante a complessive

Lit. 5.864.751.500. In particolare è opportuno evidenziare che l'impatto finanziario (ed economico) di tali investimenti era già affrontato e previsto sostenerlo, appunto con parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione 31.12.96.

Vedasi specificatamente a tale proposito la delibera relativa alla realizzazione dei nuovi magazzini in area portuale, terza variazione di Bilancio delibera n° 28 del 4.8.97 e relativo verbale del Collegio dei Sindaci Revisori Verbale n° 5 del 4.8.97.

Ancora nel merito della situazione finanziaria, il Collegio ritiene opportuno sensibilizzare l'Ente a promuovere una intensa azione di recupero dei crediti, sia rivenienti dalla competenza 1997, sia soprattutto dai residui attivi pregressi ex 1996 e precedenti, con particolare riferimento al credito verso utenti portuali ammontate al 31.12.97 a complessive Lit. 4.292.663.172.

Nel merito invece dei residui passivi, sia rivenienti dalla competenza 1997, sia dai pregressi ex 1996 e precedenti, ritiene opportuno precisare che questi si riferiscono in massima parte a debiti accesi verso fornitori per interventi sul demanio, ivi compresi e preponderanti quelli realizzati con parziale contributo UE/Stato/Regione (40%) i cui lavori sono in corso di esecuzione.

LA SITUAZIONE ECONOMICA

L'esercizio 1997 si conclude con risultato economico zero. Tale risultato, come già evidenziato nella precedente nota, deriva dalla ingente politica di interventi sul demanio promosso dalla A.P. di Livorno, ed era stato già espressamente previsto in sede di terza variazione di Bilancio 1997, per cui come anzidetto si è fatto fronte alle esigenze finanziarie con parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione ex 31.12.96, e si è compensato l'impatto economico con utilizzo, analogamente all'anno precedente, dello specifico Fondo Investimenti, fondo in sospensione di imposta, costituito negli anni pregressi con la devoluzione della Tassa Erariale sulle merci imbarcate e sbarcate, e della Tassa di ancoraggio erogate in conto capitale con specifica finalità di investimenti portuali. Detto fondo è stato utilizzato per l'importo necessario a ripristinare l'equilibrio economico, nel caso specifico per Lit. 6.312.389.201.

A tale proposito il Collegio ritiene opportuno ribadire quanto già affermato nel verbale n. 5 del 4.8.97, circa la necessità di subordinare le future spese d'investimento all'acquisizione di specifiche risorse, al fine di mantenere un congruo avanzo di amministrazione, a copertura di eventuali disavanzi finanziari, nonché di disavanzi economici da ripianare con il predetto "fondo investimenti" (art. 3 commi 1,4 e 6 legge 13.5.88, n. 153).

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Patrimonio netto dell'Ente, risulta diminuito di Lit. 5.623.567.391, importo equivalente come anzidetto alla differenza tra l'utilizzo del Fondo investimenti effettuato per Lit. 6.312.389.201 e quanto accantonato allo stesso Fondo nella competenza 1997, coincidente con l'importo della sovrattassa di ancoraggio accertato nell'esercizio, pari a Lit. 688.821.810, vedasi specificatamente capitolo di entrata CE-40.

Le singole voci della situazione patrimoniale, come pure quelle della situazione economica, sono state analizzate ed illustrate nella relazione che accompagna il conto consuntivo, a dimostrazione dei valori originali all'inizio dell'anno, delle variazioni intercorse e delle relative consistenze alla fine dell'esercizio, nonché dei criteri che correttamente sia da un punto di vista contabile che civilistico sono state adottate per la determinazione dei diversi valori che compongono lo stato patrimoniale ed il Conto Economico. In particolare:

- Le disponibilità liquide, i crediti, i debiti e i depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale. I crediti indirettamente rettificati dal fondo svalutazione crediti iscritto al passivo;
- Gli investimenti mobiliari (partecipazioni societarie) sono valutati al costo di sottoscrizione;
- Le immobilizzazioni tecniche ed i fabbricati sono iscritti all'attivo per il loro valore iniziale rettificato dalle rispettive quote di ammortamento iscritte al passivo del Bilancio;
- Il Fondo T.F.R. corrisponde esattamente alle quote maturate dal personale in servizio in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro. L'intera somma iscritta al passivo risulta versata in Banca d'Italia;
- Le quote annuali di ammortamento sono calcolate con il metodo dei tassi costanti e delle aliquote stabilite dalla legge;
- I risconti attivi e passivi sono stati calcolati in modo da applicare al Bilancio il principio della competenza.

CONCLUSIONI FINALI

Il Collegio, presa visione degli elaborati forniti, della relazione del Dirigente Amministrativo, della documentazione prodotta, verificata la regolare tenuta delle scritture contabili, nonché l'adempimento dei vari obblighi, ivi compresi quelli fiscali, previdenziali ed assistenziali, dà atto della concordanza delle cifre esposte nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale e nel conto economico.

Condivide inoltre nel complesso i criteri seguiti nel computo degli ammortamenti e nella determinazione e valutazione delle rimanenze finali, nonché nella quantificazione dei ratei e dei risconti

Tutto ciò premesso, con le precisazioni e raccomandazioni già inserite nel presente verbale e con l'invito a completare il percorso già ampiamente sviluppato di Riforma Portuale ai sensi della L. 84/94 ed a prestare la massima attenzione in sede di dichiarazione dei redditi 1998 al fine di procedere alle necessarie riprese fiscali dei valori relativi alle operazioni di interventi portuali per la parte di costi corrispondenti a lavori che saranno effettuati nell'esercizio finanziario 1997, al fine di una corretta e trasparente gestione amministrativo-fiscale, esprime il proprio parere favorevole alla approvazione del Bilancio Consuntivo 1997.

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Dr. Massimo Ialongo
Dr. Giuseppe Giurgola
D.ssa Eugenia Di Fusco

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	ESERCIZIO		DIFFERENZE	
	1997	1996	IN PIU'	IN MENO
1. DISPONIBILITA LIQUIDE				
- Cassa	11.711.726.383	27.660.667.372	-	15.948.940.989
- Banche	-	-	-	-
- Conti correnti postali	-	-	-	-
TOTALE	11.711.726.383	27.660.667.372	0	15.948.940.989
2. RESIDUI ATTIVI				
- Verso lo Stato	16.001.861.332	5.337.205.000	10.664.656.332	-
- Verso la Regione	14.947.423.991	10.014.592.967	4.932.831.024	-
- Verso utenti	4.292.663.172	3.866.434.464	426.228.708	-
- Verso dipendenti	268.539.000	11.124.455	257.414.545	-
- IVA verso utenti	98.733.358	65.857.384	32.875.974	-
- IVA Verso Ufficio IVA	2.907.116.952	1.269.631.555	1.637.485.397	-
- Verso altri	3.789.913.160	4.524.369.424	-	734.456.264
TOTALE	42.306.250.965	25.089.215.249	17.951.491.980	734.456.264
3. CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
- Depositi bancari	-	4.447.386.618	-	4.447.386.618
- Depositi vincolati per fondo indennita' licenziamento	-	-	-	-
- Polizza contratta con Comp. di Assicurazione per indennita' licenziamento personale	-	-	-	-
- Prestiti a breve scadenza	-	6.923.390	-	6.923.390
- Depositi cauzionali c/o terzi	9.439.000	9.439.000	-	-
- Crediti diversi	-	-	-	-
TOTALI	9.439.000	4.463.749.008	0	4.454.310.008
4. RIMANENZE DI ESERCIZIO				
- Magazzino	-	640.854.200	-	640.854.200
- Risconti attivi diversi	49.601.892	36.057.198	13.544.694	-
TOTALI	49.601.892	676.911.398	13.544.694	640.854.200
5. INVESTIMENTI MOBILIARI				
- Partecipazioni azionarie e titoli	2.757.000.000	781.000.000	1.976.000.000	-
- Conferimenti e quote in altri Enti	-	-	-	-
- Valori mobiliari in formazione	800.000.000	2.420.000.000	-	1.620.000.000
TOTALE	3.557.000.000	3.201.000.000	1.976.000.000	1.620.000.000
6. IMMOBILI				
- Terreni	-	-	-	-
- Fabbricati	7.046.127.054	6.841.153.628	204.973.426	-
- Opere portuali	-	-	-	-
- Valori in formazione	-	-	-	-
TOTALE	7.046.127.054	6.841.153.628	204.973.426	0
7. IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
- Impianti fissi	28.127.719.005	27.922.697.101	205.021.904	-
- Attrezzature e macchinari officina	907.884.325	570.834.715	337.049.610	-
- Mobili e macchine ordinarie di ufficio	1.966.254.973	1.559.763.131	406.491.842	-
- Automezzi al servizio del porto	275.553.401	457.096.303	-	181.542.902
- Valori in formazione	3.128.535.679	3.273.266.905	-	144.731.226
TOTALE	34.405.947.383	33.783.658.155	948.563.356	326.274.128
8. BENI IMMATERIALI				
-	-	-	-	-
9. ALTRI COSTI PLURIENNALI				
-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA	99.086.092.677	101.716.354.810	21.094.573.456	23.724.835.589
DEFICIT PATRIMONIALE				
- Disavanzo economico esercizi precedenti	-	-	-	-
- Disavanzo economico dell'esercizio	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO				
-	-	-	-	-
CONTI D'ORDINE				
- Valori di terzi depositari a cauzione	-	-	-	-
- Conti diversi (beni dello Stato)	9.318.421.023	9.318.421.023	-	-
- Fidejussioni da terzi	36.698.371.917	18.919.442.139	17.778.929.778	-
- Fidejussioni a terzi	848.823.069	1.240.148.886	-	391.325.817
TOTALE CONTI D'ORDINE	46.865.616.009	29.478.012.048	17.778.929.778	391.325.817

IL DIRIGENTE AMM.VO
(Dr. A. Beccani)

IL PRESIDENTE
(Nereo Marcucci)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	ESERCIZIO		DIFFERENZE	
	1997	1996	IN PIU'	IN MENO
1. RESIDUI PASSIVI			-	-
- Verso lo Stato	14.805.980	105.207.401	-	90.401.421
- Verso fornitori	21.657.915.575	18.513.549.209	3.144.366.366	-
- Verso dipendenti ed Enti previdenziali	963.648.946	3.828.533.459	-	2.864.884.513
- Ufficio IVA	412.767.639	190.623.166	222.144.473	-
- Verso fornitori IVA	378.952.148	106.713.182	272.238.966	-
- Verso altri	14.929.891.059	12.937.536.269	1.992.354.790	-
TOTALE	38.357.981.347	35.682.162.686	5.631.104.595	2.955.285.934
2. DEBITI BANCARI E FINANZIARI			-	-
- Mutui ed anticipazioni passive			-	-
- Obbligazioni in circolazione			-	-
- Depositi cauzionali di terzi	27.940.527	27.940.527	-	-
TOTALI	27.940.527	27.940.527	0	0
3. RIMANENZE DI ESERCIZIO			-	-
- Risconti passivi di esercizio		107.962.738	0	107.962.738
TOTALI	0	107.962.738	0	107.962.738
4. FONDI DI ACCANTONAMENTO			-	-
- Fondo svalutazione crediti	900.000.000	900.000.000	-	-
- Fondo imposte e tasse	900.000.000	900.000.000	-	-
- Fondo Liquidazione indennita' di anzianita'	2.238.828.706	4.123.375.802	-	1.884.547.096
- Fondo rischi contenzioso legale	772.311.000	772.311.000	-	-
- Fondo rischi	1.100.000.000	1.100.000.000	-	-
- Fondo interventi per lo sviluppo attivita' portuali			-	-
TOTALE	5.911.139.706	7.795.686.802	0	1.884.547.096
5. FONDI DI AMMORTAMENTO			-	-
- Immobili	1.889.228.059	1.612.531.006	276.697.053	-
- Immobilizzazioni tecniche	17.434.135.128	15.427.811.504	2.006.323.624	-
- Mobili e macchine di ufficio	1.339.786.678	1.203.832.937	135.953.741	-
- Automezzi	206.487.895	347.214.890	-	140.726.995
- Macchinari ed attrezzi officina	482.232.519	450.483.511	31.749.008	-
TOTALE	21.351.870.279	19.041.873.848	2.450.723.426	140.726.995
TOTALE PASSIVITA'	65.648.931.859	62.655.626.601	8.081.828.021	5.088.522.763
6. PATRIMONIO NETTO			-	-
- Fondo di dotazione e successivi conferimenti (trasferimenti attivi in c/capitale)	5.003.155.620	5.003.155.620	-	-
- Fondo di riserva (20% avanzi netti di gestione)	927.653.704	927.653.704	-	-
- Fondo avanzi di gestione (80% avanzo netto di gestione)	8.154.604.498	8.154.604.498	-	-
- Fondo investimenti (art. 3 comma 1-4-6 L. 13.5.88 n. 153)	19.351.746.996	24.975.314.387	-	5.623.567.391
TOTALE	33.437.160.818	39.060.728.209	0	5.623.567.391
TOTALE A PAREGGIO	99.086.092.677	101.716.354.810	8.081.828.021	10.712.090.154
CONTI D'ORDINE			-	-
- Valori di terzi depositari a cauzione			-	-
- Conti diversi (Ministero M.M.)	9.318.421.023	9.318.421.023	-	-
- Fidejussioni da terzi	36.698.371.917	18.919.442.139	17.778.929.778	-
- Fidejussioni a terzi	848.823.069	1.240.148.886	-	391.325.817
TOTALE CONTI D'ORDINE	46.865.616.009	29.478.012.048	17.778.929.778	391.325.817

IL DIRIGENTE AMM.VO
(Dr. A. Beccani)

IL PRESIDENTE
(Nereo Marcucci)

CONTO PROFITTI E PERDITE

PAGINA BIANCA